

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE (REACH), e successive modifiche]

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto:**

Nome commerciale: STRONG TIMBER FUEL 2T

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi identificati: Benzina alchilata con olio per motori 2 tempi

Usi sconsigliati: Non definito

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:**

Fornitore: Sabart S.r.l.

Indirizzo: Via Zoboli 18, 42124 Reggio Emilia, Italy

Numero di telefono: +39 0522 508511

Numero di fax: +39 0522 514542

Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della sds: info@sabart.it

**1.4 Numeri telefonici di emergenza:**

| Responsabile       | Ospedale                                           | Città   | Indirizzo                   | CAP   | Telefono    |
|--------------------|----------------------------------------------------|---------|-----------------------------|-------|-------------|
| Marco Marano       | CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"                 | Roma    | Piazza Sant'Onofrio, 4      | 165   | 06-68593726 |
| Anna Lepore        | Az. Osp. Univ. Foggia                              | Foggia  | V.le Luigi pinto, 1         | 71122 | 0881-732326 |
| Gennaro Savoia     | Az. Osp. "A. Cardarelli"                           | Napoli  | Via A. Cardarelli, 9        | 80131 | 081-7472870 |
| M. Caterina Grassi | CAV Policlinico "Umberto I"                        | Roma    | V.le del Policlinico, 155   | 161   | 06-49978000 |
| Alessandro Barelli | CAV Policlinico "A. Gemelli"                       | Roma    | Largo Agostino Gemelli, 8   | 168   | 06-3054343  |
| Primo Botti        | Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia medica        | Firenze | Largo Brambilla, 3          | 50134 | 055-7947819 |
| Carlo Locatelli    | CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | Pavia   | Via Salvatore Maugeri, 10   | 27100 | 0382-24444  |
| Franca Davanzo     | Osp. Niguarda Ca' Granda                           | Milano  | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 20162 | 02-66101029 |
| M. Luisa Farina    | Az. Osp. Papa Giovanni XXII                        | Bergamo | Piazza OMS, 1               | 24127 | 800 883300  |

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
**Flam. Liq. 1 H224, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411**

Liquido e vapori altamente infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Codice UFI:** KQ00-00C3-5006-4TAA

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze:


**PERICOLO**

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta

Contiene Nafta (petrolio), alchilato a gamma intera; isopentano; nafta (petrolio), isomerizzazione.

Le indicazioni di pericolo

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.  
 Non fumare.  
 P260 Non respirare i vapori.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.  
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P331 NON provocare il vomito.  
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

**2.3 Altri pericoli:**

La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Sostanze:**

Non riguarda.

**3.2 Miscele:**
nafta (petrolio), alchilato a gamma intera

Concentrazione: <80 %  
 Numero CAS: 64741-64-6  
 Numero CE: 265-066-7  
 Numero indice: 649-274-00-9  
 Il numero di registrazione: 01-2119485026-38-XXXX  
 Classificazione da 1272/2008/CE \*: Flam. Liq. 1 H224, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

\* classificazione dopo considerazione della nota P, il prodotto contiene &lt;0,1% p / p di benzene

isopentano<sup>1,2</sup>

Concentrazione: 0-14 %  
 Numero CAS: 78-78-4  
 Numero CE: 201-142-8  
 Numero indice: 601-085-00-2  
 Il numero di registrazione: -  
 Classificazione da 1272/2008/CE: Flam. Liq. 1 H224, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066<sup>3</sup>

nafta (petrolio), isomerizzazione

Concentrazione: 0-16 %

Numero CAS: 64741-70-4

Numero CE: 265-073-5

Numero indice: 649-277-00-5

Il numero di registrazione: 01-2119480399-24-XXXX

Classificazione da 1272/2008/CE: Flam. Liq. 1 H224, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

\* classificazione dopo considerazione della nota P, il prodotto contiene <0,1% p / p di benzene

Il prodotto contiene inoltre olio lubrificante (2%), che non è classificato come pericoloso.

<sup>1</sup> Sostanza con un limite nazionale di esposizione sul posto di lavoro.

<sup>2</sup> Sostanza con valore della massima concentrazione ammissibile definito a livello comunitario.

<sup>3</sup> Codice aggiuntivo che informa sulle minacce.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati, lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Se non ci sono irritazioni, è consigliabile usare il sapone. Consultare un medico se si verificano sintomi fastidiosi.

Contatto con gli occhi: consultare un medico in caso di irritazione. Proteggere gli occhi non irritati, rimuovere le lenti a contatto. Risciacquare accuratamente gli occhi contaminati con acqua per 10-15 minuti. Evitare forti correnti d'acqua - rischio di danni alla cornea.

Ingestione: non provocare il vomito. Fornire immediatamente assistenza medica, mostrare la confezione o l'etichetta del prodotto. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa bassa in modo da non consentire al preparato contenuto nel vomito di entrare nel tratto respiratorio. Non somministrare nulla per via orale a una persona incosciente.

Inalazione: fornire assistenza medica immediata. Porta la persona ferita all'aria aperta, mantieni la calma e il calore. Se la vittima è incosciente, assicurarsi che le vie aeree siano libere, quindi posizionare la vittima nella posizione di recupero. Respirare artificialmente o somministrare ossigeno se necessario.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi di avvelenamento possono essere ritardati.

Contatto con gli occhi: irritazione temporanea, lacrimazione, lieve bruciore.

Contatto con la pelle: in caso di contatto frequente o prolungato, può causare arrossamento, secchezza, infiammazione, irritazione.

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, mal di gola e delle vie respiratorie, mal di testa e vertigini. Nei casi più gravi, la bronchite e la polmonite si verificano dopo 24 ore. Nei casi più gravi possono verificarsi edema polmonare o perdita di coscienza.

Ingestione: dolore addominale, nausea, vomito, rischio di aspirazione polmonare e polmonite chimica. In alcuni casi, possono verificarsi svenimenti, emolisi e disfunzione degli organi interni.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Trattare in modo sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione:**

Mezzi di estinzione idonei: estintori (CO<sub>2</sub>), estintori a schiuma, estintori a polvere con polvere per tempra ABC o BC, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua compatto – un rischio di estendere l'incendio.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Durante la combustione possono liberarsi gas tossici come: ossidi di carbonio ed azoto. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione dannosi per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non soggiornare nelle aree esposte alle fiamme senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici ed un respiratore indipendente dall'atmosfera ambiente.

Liquido e vapori altamente infiammabili. In presenza di fiamme o di riscaldamento eccessivo, si verifica un aumento di pressione all'interno della confezione, con il conseguente rischio di esplosione. Minaccia del fuoco, raffreddare i contenitori con getti d'acqua nebulizzata(spruzzata) da una distanza di sicurezza. L'area in pericolo deve essere isolata e non devono essere intraprese azioni che possano comportare rischi per la salute o la vita. I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria e si accumulano nelle zone più basse dei locali. Possono creare miscele esplosive a contatto con l'aria. Non consentire ai mezzi di estinzione usati di entrare nel sistema fognario, nelle acque superficiali e sotterranee.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. fare in modo che le operazioni di eliminazione del guasto siano effettuate esclusivamente da personale addestrato. In caso di rilasci elevati, isolare l'area a rischio. Non inalare i vapori del prodotto. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione. Spegnerle le fiamme libere, non usare utensili che producono scintille. Introdurre il divieto di fumare. Il prodotto, a contatto con l'acqua, crea una miscela scivolosa – rischio di scivolamento.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di rilascio di maggiori quantità di sostanza, fare il possibile per evitare la sua diffusione nell'ambiente naturale. Assicurare gli scarichi; non lasciare che il prodotto penetri all'interno di essi. Avvisare i servizi di soccorso competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Grande fuoriuscita: arginare i punti in cui si accumula il liquido, pompare il liquido raccolto.

Piccola perdita: Si deve prenderli usando i materiali non combustibili assorbenti (es.sabbia, suolo, legante universale, silice, vermiculite ecc.) e metterli in contenitori etichettati. Trattare il materiale come un prodotto di rifiuto. Trattare il materiale come un prodotto di rifiuto. Aerare e depurare il luogo contaminato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Mantenere i recipienti non usati ermeticamente chiusi. Garantire la corretta ventilazione del locale in cui il prodotto viene applicato. Non respirare i vapori. Non permettere al prodotto di raggiungere la bocca. Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione. Non usare fiamme libere, non fumare, non usare utensili scintillanti e indumenti fatti di tessuti sensibili all'elettrificazione; proteggere i serbatoi dal riscaldamento, installare apparecchiature elettriche antideflagranti. Gli imballaggi vuoti possono contenere residui di prodotto (liquidi, vapori) che creano una miscela esplosiva con aria. I colli / serbatoi non puliti non devono essere: tagliati, perforati, rettificati, saldati o eseguiti nelle loro vicinanze. La messa a terra necessaria contro l'elettricità statica deve essere effettuata durante le operazioni di ricarica. Le donne in gravidanza o in gravidanza non devono maneggiare questo prodotto.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Conservare in contenitori certificati e ben etichettati in una stanza fresca e ben ventilata. Proteggere il carburante da aria, umidità e impurità meccaniche. Evitare la luce solare diretta, il riscaldamento eccessivo. Non conservare in prossimità di cibi e bevande. Presso il magazzino, rispettare il divieto di fumare, di usare fiamme libere e utensili che producono scintille.

**7.3 Usi finali particolari:**

Non vi sono informazioni su usi diversi da quelli indicati nella sottosezione 1.2.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo:**

| Specifiche               | 8 ore                   |         |
|--------------------------|-------------------------|---------|
| Isopentano [CAS 78-78-4] | 2 000 mg/m <sup>3</sup> | 667 ppm |

Legge: ALLEGATO XXXVIII

Valori DNEL**Nafta (petrolio), frazioni di alchilazione ad ampio intervallo di ebollizione [CAS: 64741-64-6]**

|                                                                        |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| lavoratore (tratto respiratorio, effetti acuto - sistemici):           | 1 300 mg/m <sup>3</sup> /15 min  |
| lavoratore (tratto respiratorio, tossicità cronica - effetti locali):  | 840 mg/m <sup>3</sup> /8 h       |
| consumatore (inalazione, acuto - effetti sistemici):                   | 1 200 mg/ m <sup>3</sup> /15 min |
| consumatore (tratto respiratorio, tossicità cronica - effetti locali): | 180 mg/m <sup>3</sup> /24 h      |

**Nafta (petrolio), isomerizzazione [CAS: 64741-70-4]**

|                                                                        |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| lavoratore (tratto respiratorio, tossicità acuta - locale):            | 1 100 mg/m <sup>3</sup> /15 min  |
| lavoratore (tratto respiratorio, effetti acuto - sistemici):           | 1 300 mg/m <sup>3</sup> /15 min  |
| lavoratore (tratto respiratorio, tossicità cronica - effetti locali):  | 840 mg/m <sup>3</sup> /8 h       |
| consumatore (inalazione, tossicità acuta - effetti locali):            | 640 mg/m <sup>3</sup> /15 min    |
| consumatore (inalazione, acuto - effetti sistemici):                   | 1 200 mg/ m <sup>3</sup> /15 min |
| consumatore (tratto respiratorio, tossicità cronica - effetti locali): | 180 mg/m <sup>3</sup> /24 h      |

Procedure di monitoraggio consigliate

Adottare le procedure di monitoraggio delle concentrazioni pericolose dei componenti nell'aria e le procedure di controllo della purezza dell'aria presso il luogo di lavoro (se disponibili e motivate per una data postazione), nel rispetto delle norme statali e comunitarie vigenti.

## 8.2 Controlli dell'esposizione:

Lavorare nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Non respirare i vapori. Garantire una ventilazione adeguata sul luogo di lavoro. Sul luogo di lavoro, adottare un sistema di ventilazione generale e/o locale per mantenere la concentrazione dell'agente dannoso nell'aria sotto ai livelli delle concentrazioni ammissibili. Se durante il processo di lavoro vi è il rischio di incendio dell'indumento sul lavoratore, nelle vicinanze del luogo di lavoro devono essere installate le docce di sicurezza e le rondelle per lavaggio degli occhi.

### Protezione degli occhi

Indossare occhiali protettivi a mascherina.

### Protezione delle mani e del corpo

Indossare guanti di protezione. In caso di contatto di breve durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 min.). In caso di contatto di lunga durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 6 (tempo di penetrazione > 480 min). Usare indumenti protettivi e scarpe adeguati, chimicamente resistenti in una versione antistatica.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

### Protezione respiratoria

In caso di comparsa di vapori ed aerosol, utilizzare un'apparecchiatura assorbente o assorbente-filtrante caratterizzata da una classe di protezione adeguata (classe 1/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,1%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,5%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore all'1%). Qualora la concentrazione di ossigeno sia  $\leq 19\%$  e/o la massima concentrazione della sostanza tossica in aria sia  $\geq 1,0\%$  vol., utilizzare un dispositivo isolante.

Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisiti di qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

|                                                                |                |
|----------------------------------------------------------------|----------------|
| stato fisico:                                                  | liquido        |
| colore:                                                        | rosa chiaro    |
| odore:                                                         | caratteristico |
| soglia olfattiva:                                              | non segnalato  |
| pH:                                                            | non segnalato  |
| punto di fusione/punto di congelamento:                        | non segnalato  |
| punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:     | 30-200 °C      |
| punto di infiammabilità:                                       | < 0 °C         |
| tasso di evaporazione:                                         | non segnalato  |
| infiammabilità (solidi, gas):                                  | non riguarda   |
| limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | non segnalato  |

tensione di vapore (37,8°C):

55-65 kPa

densità di vapore:

non segnalato

densità (15°C):

680-720 kg/m<sup>3</sup>

la solubilità/le solubilità:

non solubile in acqua, solubile in solventi organici

coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua: non segnalato

temperatura di autoaccensione:

non segnalato

temperatura di decomposizione:

non segnalato

proprietà esplosive:

non presenta, i vapori creano una miscela esplosiva con l'aria

proprietà ossidanti:

non presenta

viscosità (37,8°C):

< 1 mm<sup>2</sup>/s**9.2 Altre informazioni:**

Non vi sono ulteriori risultati delle analisi.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1 Reattività:**

Prodotto reattivo. I vapori del prodotto possono creare una miscela esplosiva a contatto con l'aria. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Vedi anche sottosezioni 10.3-10.5.

**10.2 Stabilità chimica:**

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Non sono note reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Evitare le fonti di calore, di ignizione, la luce solare diretta. Evitare temperature troppo alte.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Non sono noti.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:****Tossicità dei componenti**

nafta (petrolio), frazioni di alchilazione ad ampio intervallo di ebollizione [CAS: 64741-64-6]

LD<sub>50</sub> per via orale, ratto > 5000 mg/kg

LD<sub>50</sub> cutanea, coniglio > 2000 mg/kg

LC<sub>50</sub> inalazione, ratto > 5,6 mg/l (4h)



**Tossicità dei componenti:**
Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. A causa della sua bassa viscosità, il prodotto può entrare direttamente nei polmoni dopo l'ingestione o dopo il vomito e causare gravi danni ai polmoni (polmonite da aspirazione)

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**
**12.1 Tossicità:**
**Tossicità dei componenti**

nafta (petrolio), frazioni di alchilazione ad ampio intervallo di ebollizione [CAS: 64741-64-6]

|                             |                                            |
|-----------------------------|--------------------------------------------|
| pesci L50 (96 h)            | 8,5 mg/l (Pimephales promelas)             |
| invertebrati EL50 (48h)     | 4,5 mg/l (Daphnia magna)                   |
| invertebrati NOEL (21 days) | 0,5 mg/l (Daphnia magna)                   |
| alghe EL50 (72h)            | 3,1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) |

Benzina dopo isomerizzazione (petrolio) [CAS: 64741-70-4]

|                        |                                            |
|------------------------|--------------------------------------------|
| pesci LL50 (96 h)      | 10 mg/l (Oncorhynchus mykiss)              |
| mollusco EL50 (48h)    | 4,5 mg/l (Daphnia magna)                   |
| mollusco NOEL (21 dni) | 2,6 mg/l (Daphnia magna)                   |
| alghe EL50 (72h)       | 3,1 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) |

**Tossicità dei componenti**

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**10.2 Persistenza e degradabilità:**

Non riguarda— sostanza UVCB.



**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**  
Non riguarda- sostanza UVCB.

**12.4 Mobilità nel suolo:**  
Prodotto a scarsa mobilità nel suolo; non si dissolve e non si diffonde nell'ambiente acquatico. La mobilità degli ingredienti della miscela dipende dalle loro proprietà idrofile e idrofobe, nonché dalle condizioni abiotiche e biotiche del terreno, inclusa la sua struttura, le condizioni climatiche, la stagione dell'anno e gli organismi presenti.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**  
La miscela non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi:**  
Il prodotto non influisce sul riscaldamento globale e sul danneggiamento dello strato d'ozono. Occorre considerare la possibilità di altri effetti dannosi legati all'influenza dei vari ingredienti della miscela sull'ambiente (ad es. capacità di modificare il ciclo ormonale, influenza sul riscaldamento globale).

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**  
Trattamento dei rifiuti: Smaltire in conformità con le norme vigenti. Non scaricare nella rete fognaria. La classificazione di questo prodotto soddisfa i criteri per i rifiuti pericolosi. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.  
Imballaggi contaminati: recupero / riciclaggio / liquidazione di rifiuti di imballaggio bisogna effettuare in conformità alle norme vigenti. Solo imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Non mescolare con altri rifiuti. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa. La classificazione di questo prodotto soddisfa i criteri per i rifiuti pericolosi.  
Direttiva: 2008/98/CE (e succ. mod.) e 94/62/CE (e succ. mod.)

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.1 Numero ONU:**  
UN 1203

**14.2 Numero di spedizione dell'ONU:**  
BENZINA  
Codice di classificazione - F1, Etichetta - Nr 3.

**14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto:**  
3

**14.4 Gruppo di imballaggio:**  
II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:**  
Sostanza pericolosa per l'ambiente.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**  
Durante la movimentazione del carico indossare dispositivi di protezione individuale in conformità con la sezione 8. Proteggere dalle fonti di ignizione.



**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:**

Non riguarda.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**  
1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE e successive modifiche.  
1272/2008/CE Il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.  
**2015/830/CE** Regolamento della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).  
**2016/425** Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.  
**Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.  
**Direttiva 94/62/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: altre informazioni**Testo completo delle frasi H alla sezione 3

|        |                                                                                   |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| H224   | Liquido e vapori altamente infiammabili.                                          |
| H304   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315   | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| H336   | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| H412   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..                  |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

|      |                                                    |
|------|----------------------------------------------------|
| PBT  | Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche   |
| vPvB | Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili |
| DNEL | Livello derivato senza effetto                     |
| PNEC | Prevedibile concentrazione priva di effetti        |

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici. Inoltre, dovrà superare un addestramento specifico. Le persone addette al trasporto di materiali pericolosi, ai sensi del Contratto ADR, dovranno essere istruite relativamente alle funzioni svolte (corso di formazione generale, specifico, addestramento riguardante le norme di sicurezza).

|                                                                                   |                              |                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | <b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>   | Data di revisione:<br>07/09/2022 |
|                                                                                   | <b>Strong Timber Fuel 2T</b> | Versione:<br>2.0/IT              |

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda è stata elaborata in base alla scheda dati di sicurezza fornita dal fabbricante, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete, all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

Ulteriori informazioni

La classificazione e le procedure utilizzate per la classificazione della miscela sono conformi al regolamento CE 1272/2008.

Modifiche: sezione: 2,3,8,11,12,14,15,16

Scheda emessa da: Anna Królak

„THETA” Doradztwo Techniczne

**La presente scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso da noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.